

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT  
DER AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
VICESEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Oggetto:** Autorizzazione alla partecipazione al corso di formazione per l'abilitazione all'uso del defibrillatore proposto dalla Croce Rossa Italiana  
Impegno della spesa di euro 420,00 (IVA esente) - CIG B3097ADD35 - CUP I64D24001730002

**IL DIRIGENTE**

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m.i. che all'art. 38 prevede l'applicazione della normativa della Provincia autonoma di Trento in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, di cui alle leggi provinciali n. 23 del 16 luglio 1990 e n. 26 del 10 settembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 che ne prevede l'applicazione anche per le attività della Regione Trentino Alto Adige;

visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che *“La Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come attualmente definito all'articolo 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato e integrato”*;

vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici);

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante *“Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”*, che all'articolo 21, comma 4 prevede che *[...] fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto di servizio può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei e considerato l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, che alla sua lett. b) prevede l' “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*

visto il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. (Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: *“Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”*);

visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all'approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante "Determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse stanziare nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale";

vista la legge 4 agosto 2021, n. 116, con la quale si promuove la progressiva introduzione e diffusione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DAE) anche presso le sedi delle pubbliche amministrazioni;

dato atto che il Consiglio regionale, a mente delle indicazioni di cui alla citata legge n. 116/2021, ha collocato presso l'ingresso della sede di Trento un defibrillatore semiautomatico (DAE);

preso atto che per acquisire le competenze e l'autorizzazione all'utilizzo dei defibrillatori semi-automatici esterni (DAE), ai sensi della legislazione vigente, è richiesta una specifica formazione;

vista l'assenza di un servizio interno al Consiglio regionale preposto alla formazione dei dipendenti;

vista la necessità di ricorrere ad altri soggetti competenti per soddisfare l'esigenza sopra indicata;

dato atto che per la formazione, la riqualificazione e il potenziamento delle competenze tecniche e trasversali del personale, il Consiglio regionale si avvale principalmente delle iniziative proposte nell'offerta formativa della Società Trentino School of Management s.cons. a r.l., con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione Repertorio n. 41 di data 23 novembre 2023, avente ad oggetto la progettazione e l'erogazione di interventi formativi per il proprio personale;

preso atto che l'offerta formativa proposta dalla Società Trentino School of Management s.cons. a r.l. per l'anno 2024 non prevede la formazione specifica per l'uso dei defibrillatori semiautomatici (DAE);

visti gli esiti dell'indagine di mercato condotta al fine di reperire il fornitore della formazione di interesse del Consiglio regionale;

vista l'offerta pervenuta dalla Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Trento, acquisita al protocollo cr\_taaas 2922, di data 26 agosto 2024, che prevede una tariffa di euro 490,00, esente IVA, per un'edizione da max 7 partecipanti, con un'offerta riservata al Consiglio regionale, pari ad euro 420,00, esente IVA, e lo svolgimento del corso presso la sede dell'Ente;

considerato, visti gli esiti dell'indagine di mercato sopra richiamata, che il programma del corso, la modalità di erogazione e l'offerta proposta dalla Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Trento appaiono congrui ed economicamente vantaggiosi per le esigenze del Consiglio regionale;

vista l'attuale organizzazione della sicurezza in Consiglio regionale e la presenza di una squadra di addetti alle emergenze, alla quale rivolgere la formazione richiesta;

visto l'art. 52, comma 5, del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale, di data 27 ottobre 2009, come modificato dagli Accordi per il rinnovo del contratto collettivo pubblicati sul B.U. n. 20/I-II del 17 maggio 2018 e sul Supplemento n. 2 al B.U. n. 18/Sez.-gen. del 05 maggio 2022;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2024-2025-2026, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 20 settembre 2023 e s.m.;

accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo 350 per l'esercizio finanziario 2024;

d e c r e t a

1. di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la partecipazione di n. 7 dipendenti del Consiglio regionale al “*Corso di formazione per gli addetti al primo soccorso con abilitazione all’uso del defibrillatore – BLS-D*”, proposto dalla Croce Rossa Italiana- Comitato Provinciale di Trento, P.IVA 02360810226;
2. di impegnare la spesa complessiva di euro 420,00 (IVA esente), sul capitolo 350 - piano finanziario U.1.03.02.18.999, dell’esercizio finanziario 2024, dando atto che l’obbligazione giuridica prevista sarà esigibile nell’anno in corso;
3. di dare atto che il perfezionamento del contratto per il servizio di cui al presente provvedimento avverrà tramite corrispondenza commerciale ai sensi dell’art. 15 della LP 23/1990 nel rispetto della normativa vigente;
4. di procedere alla liquidazione ed al pagamento delle prestazioni su presentazione di idonea documentazione contabile;
5. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto nella normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n.3 e s.m., alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m., nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.

Ai sensi dell’art. 120, comma 1 e 5, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 “Codice del processo amministrativo”, il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

IL VICESEGRETARIO GENERALE

- avv. Sergio Vergari -  
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a sensi dell’art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Ufficio di

Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

LA DIRETTRICE REGGENTE  
DELL’UFFICIO BILANCIO E APPALTI

- dott.ssa Cristina Zambaldi –  
(firmato digitalmente)

ND/gc